

Nuova giunta, tre donne al potere

Portogruaro. Il sindaco lancia la sua squadra dove spiccano il vice Ketty Fogliani e Bertilla Bravo

di Rosario Padovano
PORTOGRUARO

In un clima sereno è stata presentata, ieri mattina in municipio, la giunta comunale.

Maria Teresa Senatore guida una squadra a trazione rosa. Ci sono tre donne in tre ruoli chiave della macchina amministrativa: il sindaco, il vice, **Ketty Fogliani**, e l'assessore al bilancio; **Bertilla Bravo**, che deve tenere i conti in ordine, districandosi sulle norme del Patto di Stabilità. Questi gli incarichi completi. Maria Teresa Senatore mantiene le deleghe a commercio, personale, infrastrutture, ambiente, politiche di risparmio energetico, viabilità, manutenzione, rapporti con aziende speciali e partecipate, Protezione civile.

Luigi Geronazzo è assessore alle attività produttive, sport e lavoro; **Angelo Morsanuto** tiene le deleghe a urbanistica, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia privata, Piano di incentivazione del turismo; **Luigi Toffolo** sarà assessore alle politiche sociali, sanitarie e solidarietà. Bertilla Bravo ha i referati di bilancio, innovazione e progettazione contributi comunitari; Ketty Fogliani sarà vicesindaco con deleghe a cultura, scuola, associazionismo, pari opportunità, comunicazione e infor-



La nuova giunta comunale, presentata ieri, dove spiccano le donne ai posti di comando (foto Tommasella)

mazione; turismo. «Ci sono le condizioni per fare un ottimo lavoro, alcune idee le stiamo già applicando, credo di avere una squadra di assessori molto competenti e preparati. Mi piacciono tutti», ha detto il sindaco, «ora dobbiamo metterci a lavorare per il bene di questa comunità». Il primo cittadino ha tracciato le linee guida, scommette sulla squadra e anche sui cittadini. La viabilità è un tema che le sta molto a cuo-

re. «Si intrecciano inevitabilmente gli argomenti viabilità e commercio. Resto convinta che riapriremo», spiega ancora una volta Maria Teresa Senatore, «le porte di San Giovanni e San Gottardo, e cam-

bieremo il senso di marcia. Occorre però agire sviluppando, in merito, una strategia con la polizia locale». Senatore non vuole improvvisare un nuovo piano del traffico. «Ho ascoltato le istanze di molti commercianti, in questa settimana», continua, «i commercianti organizzeranno delle iniziative utili in collaborazione con l'amministrazione comunale. Noi ci siamo».

Sul patto di Stabilità, Senatore ha scoperto margini di manovra. «C'è una deroga, possiamo intervenire sulla rimozione di siti in amianto e anche sull'assetto idrogeologico. Ci muoveremo».

Infine Senatore ha evidenziato quello che può essere definito il problema maggiore di Portogruaro, comune a tutte le città. E' la povertà. «Io stessa ho potuto rendermi conto che ci sono casi disperati. Mi si è presentata l'altro giorno una donna che dorme in macchina. I servizi sociali della città faranno il possibile per venire incontro alle esigenze della popolazione».

La settimana che si apre vedrà il sindaco e la giunta in prima linea anche su altre questioni, come quella impellente legata ai profughi, in attesa del primo appuntamento con la città, il consiglio comunale del 6 luglio prossimo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONCORDIA

Emergenza idrica Attuato con successo il piano delle acque

CONCORDIA

Emergenza idrica: Concordia continua l'attuazione delle opere del piano delle acque per cercare di limitare i danni da allagamento.

Come da programma elettorale, il sindaco Claudio Odorico ha predisposto una serie di interventi alcuni dei quali sono già in fase procedimentale, altri invece attendono dei necessari finanziamenti. Entro la fine del 2015, dunque, si procederà anzitutto con il potenziamento dell'impianto idrovoro di Palù Grande e alla realizzazione di un nuovo canale al servizio dello stesso. Mentre si continua a lavorare su una prima fase del Piano delle acque, si pensa già al futuro e infatti la seconda fase prevede l'individuazione di interventi di mitigazione per l'area di Via Musil-Falconera-Lemene e per l'area di Sindacale. Conclusi sono invece i lavori di laminazione nella zona di Teson mentre a breve il Consorzio si occuperà delle opere di manutenzione e sfangamento dei tratti dei canali Cornacina I, Cornacina II e via XXV Aprile per facilitare il deflusso delle acque dell'area Libertà-XXV Aprile. Per le altre opere il Comune resta in attesa del cofinanziamento regionale con fondi pubblici e privati. (g.can.)

Lotta dura agli abusivi a Bibione

BIBIONE

Ancora un sequestro compiuto dagli agenti della polizia locale di San Michele a Bibione: stavolta a essere stati presi di mira, in particolare, sono stati i venditori abusivi che gravitano sulle isole pedonali.

Soddisfazione è stata espressa anche dal sindaco, Pasqualino Codognotto, anche se molto si dovrà ancora fare per estirpare il fenomeno alla radice. Gli agenti stanno comunque lavorando per una stretta sui rifornimenti della merce. In prossimità della spiaggia è stata fermata una station wagon, condotta da un cittadino marocchino residente nel Sandonatese, cui sono stati sequestrati 50 asciugamani.

Sull'isola pedonale agenti in borghese hanno sequestrato oltre cento oggetti contraffatti in due sere. Durante i controlli serali sono stati anche intercettati anche tre accattoni, sanzionati in base al regolamento comunale sulla vivibilità urbana. Gli stessi si sono allontanati dalla località balneare.

Anche la stazione degli autobus è diventato luogo di "check control" con frequenti sequestri di merce trasportata da venditori abusivi provenienti da Portogruaro, Latisana e San Donà.

«È necessario continuare senza tregua la lotta all'abusivismo commerciale per strada e in spiaggia», confermano il sindaco di San Michele, Pasqualino Codognotto e il comandante della polizia locale, il dirigente Andrea Gallo, «e queste azioni sono un deterrente molto efficace». (r.p.)

Park selvaggio, disabile non entra in clinica

Caorle. La denuncia di una mamma che ha accompagnato la figlia: «Area privata, nessuno interviene»



Accesso negato alla disabile

CAORLE

Si reca al centro medico con la figlia disabile in carrozzina per farle eseguire delle radiografie, ma l'accesso è ostruito da ogni punto e nessuno può intervenire per aiutarla. Una segnalazione che coinvolge il Poliambulatorio Caorlese, centro di medicina privato che però può vantare l'accreditamento con l'Unità socio sanitaria nazionale, un servizio prezioso nella località che da anni offre servizi di prim'ordine, consentendo alla comunità di poter contare su un centro di radiologia, diagnostica e laboratorio analisi cliniche d'eccellenza e molto efficiente.

Il problema, però, riguarda l'ubicazione della struttura che si trova al pianterreno di un condominio in via Strada Nuova, proprio di fronte al porto peschereccio di Caorle, in una zona molto trafficata dove i parcheggi scarseggiano.

Proprio per questo motivo, molto spesso, gli utenti sono costretti alla una sosta selvaggia a ridosso dell'edificio che ostruisce il passaggio, soprattutto ai disabili. Come in questo particolare caso, in cui la mamma coinvolta, dopo aver tentato ogni tipo di segnalazione per far entrare la figlia disabile nel centro medico, ha deciso di denunciare pubblicamente l'annoso e gravoso problema. Il tutto dopo aver disdetto l'appuntamento, dovendolo prenotare in un'altra struttura lontane da casa.

Il centro, infatti, essendo parte di un condominio privato, dispone di alcuni posti auto i quali però sono situati proprio davanti all'entrata dell'edificio. Per arrivare all'ingresso c'è prima una breve rampa abbastanza ripida, soprattutto per chi la deve affrontare con una carrozzina, e successivamente una serie di decorazioni floreali che, per chi non è in grado di accedere dalla via principale ma deve fare degli slalom tra le auto parcheggiate, impedisce ancora di più il passaggio. «Il proble-

ma che voglio denunciare non è quello del parcheggio», spiega la donna residente a Caorle, «Ma il fatto che la clinica si trovi in un edificio privato senza un accesso adeguato per i disabili e soprattutto che proprio per questo motivo né i responsabili del centro e tanto meno la polizia municipale possano intervenire per far spostare le auto qualora queste ostruiscono completamente il passaggio. Mi chiedo come l'Asl, a cui la clinica seppur privata è accreditata, possa accettare che la struttura non abbia il potere di far rimuovere le auto o agevolare l'entrata di fronte a queste situazioni».

Gemma Canzoneri

PORTOGRUARO

Va a trovare il figlio a Vienna, borseggiata

PORTOGRUARO

Va a Vienna a trovare il figlio che lavora in Austria e viene derubata in un negozio di abbigliamento di tutti i soldi che aveva messo da parte per concedersi questa trasferta.

Brutta avventura per una donna di mezza età residente a Portogruaro, borseggiata in pieno centro a Vienna. La donna era andata a trovare il figlio ed era entrata in un negozio per comparargli un regalo. A un certo punto è squillato il telefono. Dall'altra parte c'era proprio il figlio. Se non avesse risposto probabilmente la donna non avrebbe subito il furto.

La signora portogruarese era evidentemente osservata dal ladruncolo. Quando la vittima ha afferrato il telefono dalla borsa che aveva riposto su un banco, inevitabilmente si è distratta, dando quindi al malvivente la possibilità di entrare in azione.

Il ladro con un gesto fulmineo ha infilato le mani nella borsa rubando il borsello al cui interno c'erano 350 euro in contanti e i documenti. Alla signora non è rimasto altro da fare che raccontare il triste accaduto al figlio, il quale le ha consigliato di sporgere denuncia al primo comando della Polizia viennese. Ricevuta copia

di alcuni documenti provvisori, la donna ha trascorso qualche giorno assieme al figlio. Ha raccolto i soldi necessari per fare il suo ritorno in Italia e una volta rientrata a Portogruaro ha sporto la denuncia al Commissariato di Polizia della città del Lemene. Sarà molto difficile recuperare quel borsello e soprattutto i soldi. Il furto ricorda molto da vicino quello subito dall'ex giocatore professionistico Samuele Dalla Bona, che era volato tempo fa a Londra per assistere a una gara della sua ex squadra, il Chelsea, venendo derubato nella capitale del Regno Unito da un paio di balordi. (r.p.)

SAN MICHELE

Il medico Antonello Cirnelli ha detto sì



■ SAN MICHELE. Grande festa per il matrimonio del medico legale Antonello Cirnelli e di Loredana Ciero, che hanno coronato il loro sogno d'amore pronunciando il fatidico "Sì" al municipio di San Michele, di fronte alle figlie di 8 e 5 anni. (r.p.)